

“READ AN EBOOK”



DAL 6 AL 12 MARZO UN'INTERA
SETTIMANA DEDICATA AGLI
EBOOK

L'E-BOOK TRA PASSATO E PRESENTE

I primi e-book fecero la loro comparsa sul mercato alla fine degli anni Novanta, quando alcuni siti commerciali on-line che si occupavano della distribuzione di libri cartacei cominciarono a mettere a disposizione dei propri clienti anche una versione digitalizzata dei testi in vendita.

Tuttavia, l'idea che è alla base dello sviluppo del libro elettronico ha origini ben più remote. Essa nacque, infatti, agli inizi degli anni Settanta grazie ad una nobile iniziativa di divulgazione della conoscenza ideata e promossa dall'intraprendente Michael Hart, uno studente dell'Illinois University che diede vita all'ormai famoso Progetto Gutenberg, che prese il nome

dall'inventore della stampa a caratteri mobili del XV secolo Johannes Gutenberg.

Nel 1971 Hart ebbe la possibilità di accedere al mainframe Xerox Sigma V., un potentissimo computer che si trovava presso il Materials Research Lab della sua università e che costituiva uno dei 15 nodi della rete che sarebbe poi diventata Internet. Hart decise che il modo migliore per sfruttare l'enorme potenza del sistema consisteva nell'archiviazione del patrimonio librario mondiale, che avrebbe potuto così essere successivamente recuperato con facilità da un grandissimo numero di persone. L'intenzione di Hart era

dunque quella di sfruttare le possibilità offerte dalla tecnologia digitale al fine di promuovere la più vasta diffusione possibile del patrimonio culturale dell'umanità. Slogan del progetto Gutenberg era, infatti, “rompere le barriere dell'ignoranza e dell'analfabetismo”.

Il primo libro ad essere inserito sul terminale da Hart, il quale lo digitò manualmente, fu la Dichiarazione di indipendenza degli Stati Uniti, che può essere dunque considerato a buon diritto il primo prototipo di libro elettronico della storia.

Il progetto Gutenberg

L'intenzione di Hart era dunque quella di sfruttare le possibilità offerte dalla tecnologia digitale al fine di promuovere la più vasta diffusione possibile del patrimonio culturale dell'umanità. Slogan del progetto Gutenberg era, infatti, "rompere le barriere dell'ignoranza e dell'analfabetismo".

Il primo libro ad essere inserito sul terminale da Hart, il quale lo digitò manualmente, fu la Dichiarazione di indipendenza degli Stati Uniti, che può essere dunque considerato a buon diritto il primo prototipo di libro elettronico della storia.

Ben presto molti altri volontari si affiancarono ad Hart nella gestione del Progetto Gutenberg, che nel corso degli anni ha dato vita ad una immensa biblioteca di versioni elettroniche di libri stampati (gli odierni e-book, per

intenderci) che oggi conta nella propria collezione ben oltre 40.000 testi, tutte opere libere dal diritto d'autore, accessibili da chiunque lo voglia tramite Internet.

PER TUTTA LA SETTIMANA PRESSO LA BIBLIOTECA PROVINCIALE ALBINO SARÀ POSSIBILE CONSULTARE IN SEDE UN LETTORE EBOOK E SITOGRAFIE DEDICATE



EBOOK READER



LETTORE EBOOK



CYBOOK OPUS



IPAD APPLE

Lo sviluppo dei lettori eBook

Il primo prototipo di e-book reader, invece, risale al 1986, quando la Franklin Electronic Publishers Inc. realizzò una piccola agenda elettronica che consentiva di consultare un dizionario digitale contenuto al suo interno. Successivamente furono realizzati altri titoli integrabili nell'agenda, per lo più opere di consultazione dedicate a uomini d'affari, che, grazie all'apparecchio, avrebbero così potuto avere sempre a disposizione, ovunque si trovassero, opere altrimenti difficilmente consultabili.

Sulla scia della Franklin Inc., negli anni successivi molte altre aziende realizzarono dispositivi simili. Nella quasi totalità dei casi, i titoli realizzati per questi dispositivi furono opere di consultazione, come dizionari, guide ed enciclopedie. Pochi furono invece i titoli di argomento letterario, tra i quali va ricordato "Library of the future", un cd-rom, realizzato dalla World Library Inc., che conteneva 450 opere complete di narrativa, teatro, filosofia, scienza di circa 50 autori.

Il primo apparecchio dedicato esclusivamente alla lettura degli e-book fu il Rocket e-book, prodotto dalla società Nuvomedia e presentato alla fiera del libro di Francoforte nel 1998, anno in cui iniziarono anche le vendite dei titoli per il dispositivo: le Rocket Editions. Subito dopo debuttò il Softbook, prodotto dalla Softbook Press, che aveva caratteristiche del tutto analoghe al Rocket, ma che, in più, poteva contare su un modem interno che consentiva di scaricare i libri elettronici per il dispositivo direttamente da Internet.

L'introduzione sul mercato dei due apparecchi per la lettura degli e-book annunciava la nascita di una nuova era caratterizzata dall'affermazione di nuove modalità di lettura e di fruizione

dei testi, accendendo ben presto l'interesse di molti soggetti del mondo editoriale e degli ambienti informatici, che pregustavano un nuovo business, potenzialmente molto promettente, oltre che dei media e degli ambienti accademici, poiché prefigurava la nascita di una nuova era per la lettura.

Nel corso del 2000 numerosi colossi dell'editoria statunitense come Time-Warner, Random House e Amazon, decisero di puntare sul mercato dell'e-book, cominciando a produrre e distribuire titoli in formato elettronico. Negli anni seguenti anche in Italia scesero in campo numerosi soggetti editoriali, quali Mondadori, Rizzoli, Laterza e molti altri, che avviarono progetti di commercializzazione di e-book.

Nel corso del 2000 fu addirittura creato un premio letterario internazionale dedicato esclusivamente agli e-book: il Frankfurt eBook Awards, istituito nell'ambito della Fiera del libro di Francoforte dalla International eBook Award Foundation.

Negli anni seguenti, però, l'entusiasmo intorno al fenomeno e-book andò progressivamente affievolendosi, poiché l'interesse del pubblico non raggiunse mai le ottimistiche aspettative del mercato, che, si comprese poi, non era mai realmente decollato. Il ridimensionamento del fenomeno fu tale che nel 2002, dopo soli due anni di vita, il Frankfurt eBook Award perse il sostegno degli sponsor e fu cancellato, anche a causa dell'insufficienza di titoli da sottoporre al giudizio della giuria.

Nel corso del 2002 e del 2003, vista la profonda crisi del settore, molti soggetti decisero di uscire dal mercato dell'e-book, annunciando chiusure e fallimenti, dovuti ad un volume di vendite che non corrispondeva affatto

alle ottimistiche aspettative degli investitori.

Tuttavia il libro elettronico ha continuato a costituire negli ultimi anni un'importante e vivace realtà, che non si è sostituita, come molti si aspettavano, a quella del libro tradizionale, ma che si è affermata come realtà parallela e complementare. Una realtà che sta progressivamente catturando sempre nuove fasce di utenza, magari più lentamente di quanto ci si aspettasse, ma comunque con un trend positivo che fa ben sperare nella futura crescita del settore.

FINO AL 12 MARZO



Vieni in biblioteca e prova un lettore eBook

“Read an eBook Week” è un’importante iniziativa internazionale nata nel 2004 da un’idea della scrittrice Tina Toves.

Si tratta di un’intera settimana dedicata agli e-book, in programma quest’anno dal 6 al 12 marzo.

L’evento si pone l’obiettivo di riunire tutti i soggetti del mondo degli eBook, dagli editori ai distributori di e-book, dagli autori ai lettori ai rivenditori di device, per promuovere l’affermazione, accanto al libro tradizionale, del libro elettronico, attraverso un’intera settimana dedicata in tutto il mondo all’informazione ed alla sensibilizzazione verso la lettura digitale.

Tutti possono contribuire all’evento ed il modo migliore per farlo è parlare degli e-book. È per questo che la creatrice dell’evento auspica che in tutto il mondo vengano organizzate iniziative di vario genere aderenti al progetto: letture pubbliche, eventi in biblioteca, feste dedicate all’e-book, maratone letterarie, e-book in omaggio e tutto quanto

possa contribuire a far conoscere ed apprezzare la lettura digitale.

Anche a Campobasso, la Biblioteca provinciale Pasquale Albino sempre attenta all’evoluzione tecnologica dei nuovi sistemi culturali, ha inteso partecipare con una propria iniziativa specifica alla sensibilizzazione e all’informazione dedicata alla lettura digitale.

Infatti, gli utenti della struttura avranno la possibilità di toccare con mano cos’è un eBook chiedendo di poter consultare in sede un lettore per eBook che verrà messo a loro disposizione in sala lettura. Gli operatori della mediateca provvederanno ad istruire gli utenti sull’utilizzo e su tutto ciò che concerne il mondo dell’eBook, offrendo spunti d’interesse anche grazie ad una sitografia dedicata all’argomento.